



montagna

A CURA DI
GUIDO NOVARIA

Coro Uget per il Gruppo Abele

Il coro Cai-Uget (www.corocaiuguet.it) organizza una serata a offerta libera, il cui ricavato sarà interamente destinato al Gruppo Abele: il concerto si terrà alle ore 21 di domani, nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello a Torino



Sci fondo a Pragelato

Prima gita invernale della stagione per il Cai di Susa, domenica 22: con gli sci da fondo a Pragelato, chilometri di piste nella natura della Val Tronca. Info e adesioni 0122/65.31.91, 338/65.25.426, o questa sera, dalle 21, nella sede di corso Unione Sovietica 8, durante la festa natalizia.



Personaggio

“Sulle pareti di ghiaccio mi sento un ragazzino”

A 86 anni. Agostino Gazzera ha scoperto il fascino della “piolet-traction” Nel '63, bloccato sulla Brenva, perse per congelamento **le dita dei piedi**

FEDERICO GENTA

Lui dice di essersene innamorato come succede per una bella donna. Soltanto guardandole. A 86 anni la passione per la montagna è quella di sempre. Di quando finita la guerra, diciassettenne, saliva in bicicletta da Bra a Ceresole Reale. E poi, a piedi, fino ai rifugi del Gran Paradiso. Per Agostino Gazzera le montagne significano questo. Amore e rispetto. Quasi un istinto naturale. Una passione che non gli è stata trasmessa da parenti e amici di cordata. «Sono cresciuto circondato da queste cime - dice - Un paesaggio che, anno dopo anno, mi ha conquistato».

Mai lontano da casa

Il suo fisico minuto e la lunga barba bianca sono diventati un simbolo anche per gli alpinisti

IN BICICLETTA

«Finito il turno in fabbrica, pedalavo fino a Ceresole»

più esperti. Ma lui, «Gustin», non ha mai lasciato il Piemonte e la Valle d'Aosta. «Qui c'è tutto quello che uno scalatore può sognare». La prima vetta conquistata il Monviso. Poi sono arrivati il Bianco e il Cervino.

Operaio agli storici stabilimenti Teksid, ha vissuto a Torino dal 1945 al '70. Poi si è nuovamente trasferito a Carmagnola. «I miei colleghi nel fine settimana si riposavano a casa - ricorda - Per sopravvivere dovevo fare due lavori. Andavo avanti anche sedici ore al giorno. Finito il turno inforcavo di nuovo la bici e partivo per la montagna. Rientravo lunedì all'alba».

L'incidente

Agostino Gazzera è iscritto al Cai Uget di Torino dalla bellezza di 63 anni. Ma proprio nel '63



Il «patriarca»

Agostino Gazzera ha imparato anche la tecnica della “piolet-traction” con cui arrampica sul ghiaccio: «Ai giovani insegno sempre che la montagna va rispettata»

L'album dei ricordi

«Gustin» Gazzera con l'inseparabile bici raggiungeva i centri montani ai piedi del Monviso e del Gran Paradiso da dove partiva a piedi per le salite



le sue imprese sembravano destinate a concludersi per sempre. Con un gruppo di amici rimase bloccato per tre notti sul micidiale Sperone della Brenva, nel Bianco: «Siamo stati sorpresi da una bufera improvvisa» ricor-

da. Quell'incidente gli costò l'amputazione di tutte le dita dei piedi. Lui, però, non si è dato per vinto. Anzi. «Ho imparato di nuovo a camminare con dei bastoni. E dopo qualche tempo è tornato anche l'equilibrio. Non ho più l'agili-

tà di prima, sarà anche l'età, ma riesco ancora a cavarmela nella maggior parte delle situazioni».

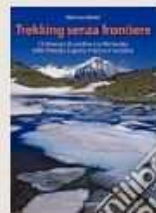
Le ultime imprese

Adesso ad appassionare «Gustin» ci sono le pareti di ghiaccio della Valle Varaita dove si muove con la tecnica della piolet-traction. E poi i bambini. Quelli che gli ha appena dedicato una mostra fotografica nelle sale degli Antichi Bastioni, non smette di insegnare semplicemente quali siano le basi tecniche per affrontare un percorso - chiarisce - Ai piccoli bisogna spiegare il giusto approccio. Fargli capire cosa significhi passeggiare in cima a una montagna. E' un luogo splendido e maestoso. Che se non viene affrontato con rispetto, può diventare davvero pericoloso».

Scaffale

Il fotografo che ama il rullino

Gianluca Boetti ha realizzato per le edizioni del Capricorno «Trekking senza frontiere» (prezzo euro 29), un viaggio di rifugio in rifugio in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur. Dal Monte Bianco al Rutor, dal Gran Paradiso al Monviso, dal Rocciamelone ai Parchi Marittime-Thaborcantour, dal monte Thabor all'Oronaye, dal Marguaris al Gran Tour Sanremo-Mentone: una collezione di 18 spettacolari trekking dai 3 ai 10 giorni. Boetti è anche e soprattutto un fotografo attento e curioso: «Non uso la macchina digitale, preferisco quella con il caro, vec-



chio rullino» dice convinto. Un volume di fotografie il suo accompagnate da testi sui territori attraversati e descrizioni dei percorsi, tappa per tappa, con tutte le informazioni pratiche per progettare e realizzare veri e propri viaggi a piedi.

Gente di provincia

Valter Giuliano aveva realizzato per le pagine della Provincia torinese della «Stampa» una serie di ritratti di personaggi «provinciali» che adesso sono diventati un libro (Graffio editore, euro 14,50), con prefazione di Bruno Gambarotta. Tanti i personaggi «alpini» descritti da Giuliano: da Marco Rey a Tino Aime a Mara Celegato. Una piacevole lettura e/o rilettura di tante storie che meritavano non finissero nel dimenticatoio.

in breve

Cai-Uget Sci e snowboard



Iscrizioni on-line (www.caiuguet.it) aperte fino al 24 dicembre ai corsi di sci alpino e snowboard che il Cai-Uget propone in collaborazione con la scuola di sci di Sestrières: dal 12 gennaio al 6 marzo sei lezioni e skipass scontati per i soci Cai.

Fumetto Medicina di montagna

«Medicina di montagna per tutti» è il titolo del nuovo fumetto, indirizzato soprattutto ai più giovani, per scoprire tutto ciò che è opportuno sapere per affrontare correttamente la montagna dal punto di vista della salute. Scaricabile da http://issuu.com/fondazionems/docs/medicina_di_montagna_per_tutti. Il manuale è realizzato da Résamont 2.

Ceresole Racchette a Capodanno

Le guide del Parco propongono il 31 dicembre, a Ceresole, passeggiate sulle racchette da neve abbinate a merenda sinoira e brindisi di mezzanotte. La proposta di Alessandra Masino (347/59.59.138) costa 50 euro, ragazzi fino a 12 anni (accompagnati) 30 euro. Quella di Naturalp (340/36.53.595) 25 euro per la merenda sinoira facoltativa e 25 per la ciaspolata e il brindisi. In entrambi i casi possibilità di noleggiare le ciaspole.

Gran Paradiso Centri visitatori

I centri visitatori del Parco Gran Paradiso di Ceresole, Noasca, Locana e Ronco sono aperti, nel periodo natalizio, il sabato, la domenica e lunedì 6 gennaio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18; il 26 e il 27 dicembre, l'1, il 2 e il 3 gennaio al pomeriggio e il 31 dicembre al mattino. Info su www.pnpgp.it.

2013

UN ANNO DI SUCCESSI

MuseoMontagna: grazie per aver festeggiato con noi i 150 anni del CAI



Torino, piazzale Monte dei Cappuccini 7 - tel. 011.6604104 - www.museomontagna.org - Dal martedì alla domenica 10 - 18.

